

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI COLLABORATORI, IN QUALITÀ DI PARTNER DEL COMUNE DI S. BENEDETTO DEL TRONTO, PER LA CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) - OBIETTIVO SPECIFICO 1. ASILO – MISURA DI ATTUAZIONE 1.B) - AMBITO DI APPLICAZIONE 1.D) - INTERVENTO F) - “PROMOZIONE DELL’AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI”

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”- con particolare riferimento all’articolo 22, relativo alla “Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e all’articolo 5 “ruolo del terzo settore”;

Rilevato che l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;

Premesso che il Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI), con i suoi 43.923 posti attivi al 28 febbraio 2023, è il principale strumento individuato dal legislatore per assicurare la presa in carico, l’accoglienza e la realizzazione dei percorsi di prima integrazione dei migranti titolari di protezione (nel Comune di San Benedetto del Tronto è attivo un cluster per n.30 posti);

Considerato che il Comune di San Benedetto del Tronto intende presentare una proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso pubblico “*Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati*”, finanziato a valere sul FAMI (scadenza presentazione domande: 31/10/2023) volto a sostenere la rete degli Enti locali titolari di progetti SAI, favorendo un approccio “integrato” ai fini dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati;

Dato atto che con DGC n. 191 del 26/09/2023 l’Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto ha deciso di aderire a tale avviso, quale Ente titolare di progetto, alla luce del fatto che appare sempre più necessario sostenere azioni che mirino ad un’integrazione a lungo termine, la cui progettazione parta fin dalla fase di accoglienza ed accompagnino il migrante nella difficile fase di inserimento nel contesto sociale di riferimento, in stretta connessione e continuità con i percorsi di presa in carico integrata attivati nello stesso SAI;

Viste le “Linee guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 32 del 20 gennaio 2016;

Visto l’art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A.;

Viste le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72;



Richiamata la Determina dirigenziale n. 1151 del 28/09/2023 con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale finalizzata a strutturare servizi specifici con l'obiettivo di supportare l'autonomia sociale ed economica le beneficiarie del progetto SAI nella fase di uscita dai percorsi di accoglienza, e di dotarsi, allo scopo, di un partner progettuale;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso Pubblico il Comune di San Benedetto del Tronto intende individuare soggetto del Terzo Settore con il quale co-progettare (e successivamente co-gestire), in qualità di partner del Comune di San Benedetto del Tronto, proposte a valere sul FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) - OBIETTIVO SPECIFICO 1. ASILO – MISURA DI ATTUAZIONE 1.B) - AMBITO DI APPLICAZIONE 1.D) - INTERVENTO F) - “PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI”;

ART. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Ente locale, fa proprie le finalità dal bando, riconoscendo l'effettivo bisogno e la necessità, di strutturare dei servizi *ad hoc* finalizzati ad aumentare l'efficacia degli attori territoriali impegnati nel supporto dell'inclusione delle beneficiarie del SAI. L'Ente riconosce, inoltre, la necessità e il valore aggiunto di strutturare percorsi capaci di garantire una continuità nell'affiancamento delle donne vulnerabili ed in particolare alle donne con figli, riscontrando quanto questo possa risultare significativo e proficuo nel medio periodo e contribuire a garantire la tenuta dei percorsi e l'affiancamento nelle aree delineate dall'avviso che risultano essere quelle che presentano maggiori fattori di rischio di scivolamento nella marginalità socio-economica.

Si ritiene quindi di proporre le seguenti azioni:

- Attivazione di equipe multidisciplinari composte da esperti e professionisti con competenza specifiche, che dovranno definire il contenuto dei Piani Individuali tenendo conto di quanto già realizzato durante la fase di accoglienza
- Servizi per l'abitare, incluse le azioni di rete, di housing sociale, di co-housing, di finanza delle locazioni volte a costruire e/o supportare percorsi sostenibili di avvio dell'autonomia abitativa
- Servizi per il lavoro, comprese le azioni di orientamento e d'accompagnamento per il lavoro ed il supporto per il riconoscimento di titoli di studio o qualifiche professionali acquisite all'estero, in raccordo con le misure finanziate dalle altre Amministrazioni interessate
- Supporto alla genitorialità
- Supporto alla salute
- Accompagnamento all'inserimento sociale, tramite azioni di orientamento a servizi territoriali, anche attraverso misure individuali



- Attività di potenziamento dei servizi di informazione ed accompagnamento dei titolari di protezione sul territorio,
- Attivazione di azioni in grado di garantire attività di snodo tra i differenti attori territoriali, istituzionali e non, coinvolti nei percorsi di inclusione sociale
- Attività di promozione istituzionale e realizzazione di iniziative locali mirate ad aumentare l'offerta alloggiativa e facilitare un inserimento abitativo dignitoso dei destinatari finali.

ART. 3

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del Terzo Settore, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con il Comune di San Benedetto del Tronto per il raggiungimento delle finalità previste nel presente avviso. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: art. 4 del D.Lgs n. 117/2021 "Codice del Terzo Settore"; art. 1 comma 5 della Legge n. 328/2000; art. 2 del DPCM 3003/2001.

I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in Associazione temporanea di scopo. Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. I soggetti dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

ART. 4

REQUISITI DEL SOGGETTO PARTECIPANTE

Al fine di poter instaurare un rapporto di co-progettazione e co-gestione i soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D.lgs. 117/17, e svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
 - in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
 - in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;



- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

In caso di RTI/ATS/partenariato i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascuno dei partner.

Inoltre il manifestante dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico – economico – professionale:

- a) esperienza di almeno 6 anni nella gestione di progetti SAI (ex SIPROIMI; SPRAR) e nello specifico nell'implementazione di progetti personalizzati rivolti a donne fragili, single e con figli a carico, o portatrici di vulnerabilità;
- b) esperienza nella gestione di progettualità del fondo FAMI;
- c) adeguata struttura amministrativa ed organizzativa necessaria alla gestione economica e finanziaria del progetto;
- d) Possibilità di impiego di personale formato e con esperienza lavorativa almeno quinquennale nel settore oggetto del presente avviso;

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla selezione/procedura di cui al presente avviso. Ciascun soggetto proponente, può presentare una sola candidatura in qualità di singolo proponente, capofila o partner.

ART. 5 RISORSE ECONOMICHE

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad euro € 150.000,00 (Iva ed oneri compresi).

ART. 6 DURATA DEL PROGETTO

Il progetto avrà una durata di 24 mesi¹

¹ Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno una durata pari a massimo 36 mesi. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.



ART.7

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso, dovranno far pervenire la propria istanza unitamente agli allegati richiesti **entro le ore 12:00 del 09/10/2023** secondo le seguenti modalità:

- sottoscritte digitalmente dai rappresentanti legali oppure a firma olografa e corredate dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale;
- nell'oggetto deve essere indicato **“AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI)”**

Le istanze dovranno essere formulate come segue, utilizzando i modelli allegati e seguendo le indicazioni in essi contenuti:

- ➔ **Allegato A:** Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso. In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/partenariato l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/partenariato (costituiti o costituendi), individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore per ciascuna delle attività proposte. La proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione;
- ➔ **Allegato B:** Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso (anche ministeriale);
- ➔ **Allegato C:** Piano dei costi previsti secondo il modello fornito dal Ministero dell'Interno, allegato al presente avviso;
- ➔ **Allegato D:** Possesso dei requisiti – relazione che rappresenti l'organizzazione dell'Ente candidato in termini di capacità tecnico/strutturale ed esperienze pregresse (possibilità di allegare oltre al modello di domanda ulteriori relazioni e CCVV dell'eventuale personale impiegato)
- ➔ **Allegato E** (eventuale): Dichiarazione d'intenti per la costituzione dell'RTI/ATS.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e degli eventuali allegati richiesti.

Tutta la documentazione dovrà pervenire, entro il termine di cui sopra:

- direttamente all'ufficio protocollo del Comune di San Benedetto del Tronto, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13.30, il martedì e giovedì dalle 16:00 alle 18:00;
- invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune protocollo@cert-sbt.it;
- invio a mezzo raccomandata A/R (in tal caso per la verifica dei termini farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante).

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. Il Servizio Politiche Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti dandone formale comunicazione.



Eventuali informazioni e chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica dibattistaa@comunesbt.it oppure al seguente numero telefonico 0735/794583.

ART.8

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI ED ESAME DELLE PROPOSTE

Una apposita Commissione Tecnica formata avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità progettuale	Max	100 punti
TOTALE	Max	100 punti

Il Comune di San Benedetto del Tronto procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile. Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
Riferimento sezioni Offerta Tecnica	Cod Criterio	Criterio	Punteggio	Punteggio totale sezione
Sezione 1 Soggetto proponente	A	Esperienze pregresse nella realizzazione di progetti relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso	15	40
	B	Gruppo di lavoro proposto: professionalità dei collaboratori	15	
	C	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	10	
Sezione 2 Elementi tecnico – qualitativi della proposta	D	Qualità complessiva della proposta	20	45
	E	Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	15	
	F	Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione	10	
Sezione 3 Piano dei costi	G	Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	15	15
TOTALE				100

Il punteggio relativo alla qualità della proposta si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito alla proposta (a)
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo
- **V(a)_i** = valore del coefficiente attribuito alla proposta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1
- **Σn** = sommatoria



Per la determinazione dei coefficienti **V(a)i**, relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Punteggio minimo richiesto: 60. Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione. L'Organizzazione alla quale affidare la co-progettazione e la co-gestione sarà quella che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati.

Il Comune capofila si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 60.

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art.7 del presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.3 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.4 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.7 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.7 del presente Avviso;
- prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

ART. 9 FASI DEL PROCEDIMENTO

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguente tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del/i soggetto/i attuatore/i:

→ pubblicazione del seguente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la realizzazione degli interventi previsti nell'avviso;



→ verifica del possesso, in capo al soggetto che ha manifestato l'interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale;

→ valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al precedente art. 8;

→ individuazione del/i soggetto/i che, tra le proposte che avrà/anno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà/anno raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà **alla fase B) della procedura.**

FASE B) Definizione del progetto definitivo.

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella **fase A)** che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua *discussione critica* con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'avviso e ai documenti di programmazione del Comune di San Benedetto del Tronto.

Alla *discussione critica* parteciperanno:

1. per il Comune di San Benedetto del Tronto: il Responsabile Unico del Procedimento ed il DEC (Direttore di Esecuzione del Contatto);
2. per il soggetto individuato al termine della **fase A)**: il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare.

La *discussione critica* dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

→ coerenza delle variazioni e integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (variazioni e integrazioni che comunque non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare);

→ definizione degli **aspetti esecutivi**, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co-progettante;
- d) identificazione puntuale dei risultati, deliverables e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di San Benedetto del Tronto, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità e innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione del soggetto alle **fasi A)** e **B)** lo identificherà quale soggetto attuatore delle azioni progettuali specificatamente programmate, ma non può dar luogo in alcun modo ai corrispettivi comunque denominati.

A tal fine si ribadisce che il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati.



Il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, **il procedimento di cui trattasi**, con atto motivato, nonché di procedere alla co-progettazione e alla presentazione del progetto anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

La candidatura in risposta al presente Avviso dovrà avvenire mediante la presentazione di apposita specifica istanza contenente, tra quant'altro richiesto, una proposta progettuale rispondente agli specifici fabbisogni territoriali, così come individuati dal proponente.

FASE C) Stipula della Convenzione.

Conclusa la precedente **fase B)**, che vede la condivisione tra il Comune e il soggetto selezionato del progetto definitivo, si procederà – qualora il progetto dovesse essere approvato e finanziato dal Ministero dell'Interno – a stipulare specifica Convenzione che disciplini le attività, il ruolo, le risorse, i rapporti con il soggetto selezionato, quale soggetto attuatore del progetto di titolarità del Comune di San Benedetto del Tronto.

Il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva, in qualsiasi momento, di:

- chiedere al soggetto aggiudicatario la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee.

In entrambi i casi al soggetto aggiudicatario non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

FASE D) Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

Il soggetto attuatore si farà carico della rendicontazione, in collaborazione con il Servizio Politiche Sociali del Comune di San Benedetto del Tronto.

Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del Progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di Iva, se e nella misura in cui sarà dovuta, ai sensi della normativa vigente in materia.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune al Ministero dell'Interno nei limiti della rimodulazioni possibili, dopo concertazione tra i partner.

Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme e dai manuali relativi al progetto. Il Comune di San Benedetto del Tronto si impegna a liquidare le spese rendicontate all'Ente gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del DURC, al positivo superamento delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità



Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciute dal Ministero dell'Interno / Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

ART. 12 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizione impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia.

E' inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto medesimo o propri collaboratori, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

In ogni caso il soggetto attuatore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative (come specificato nell'art.16).

Qualora nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto attuatore deve darne tempestiva comunicazione al Comune di San Benedetto del Tronto e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 13 ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ISPEZIONE

Il Comune di San Benedetto del Tronto, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il Comune di San Benedetto del Tronto effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto anche per verificare la congruenza con i propri programmi. Il Comune può attivare, con la collaborazione del soggetto partner, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento. Il soggetto attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

Art. 14 INADEMPIMENTI, PENALITÀ, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il soggetto attuatore degli interventi ha l'obbligo di uniformarsi:

1. a tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti, concernenti il servizio stesso nonché alle clausole contenute nel presente avviso;
2. al Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027;
3. al progetto presentato.

Ove non attenda a tali obblighi e a quelli imposti per Legge o regolamento, è tenuto al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.

Si evidenzia che il massimo della penale verrà applicato nei casi di violazioni ritenute più gravi su valutazione del Comune.



Le penalità di cui al presente articolo saranno trattenute sui pagamenti delle fatture successive, previa contestazione scritta da parte del Responsabile comunale inviata tramite PEC. Decorsi 10 (dieci) giorni dalla consegna della contestazione, senza che l'operatore abbia prodotto giustificazioni scritte, accolte favorevolmente dal Comune, le penalità si intendono accettate.

Per il rimborso delle spese, la rifusione dei danni e il pagamento delle penali, il Comune, oltre l'applicazione della sanzione, avrà diritto al risarcimento del danno derivante dall'inadempimento dell'obbligazione contrattuale e al rimborso dei maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio. Tale risarcimento potrà essere ottenuto, alternativamente, mediante trattenuta sui crediti della ditta o avvalendosi della garanzia definitiva che in tal caso dovrà essere immediatamente integrata.

L'operatore si obbliga, nell'esecuzione del contratto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato, in ottemperanza del D.P.R. n. 62/2013, con Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 28.03.2014 e pubblicato sul sito internet istituzionale nonché del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aggiornato con Delibera di Giunta n.62/2022.

In caso di violazione di taluni degli obblighi, il funzionario competente, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del Responsabile del settore competente, fatto salvo per l'Amministrazione Comunale il diritto al risarcimento dei danni, anche all'immagine.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

ART. 15 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Le parti convengono che, oltre quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri e dall'articolo 1453 del codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- ✓ la mancata e reiterata effettuazione dei servizi previsti dal presente Avviso, dal citato Manuale e Linee Guida Ministeriali;
- ✓ la mancata effettuazione di servizi e prestazioni previste nel progetto tecnico presentato e co-progettato e il reiterato ritardo nella loro realizzazione;
- ✓ l'apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- ✓ la messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività dell'aggiudicatario;
- ✓ frode e grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- ✓ gravi e ripetute difformità dei servizi forniti rispetto al progetto;
- ✓ l'interruzione del servizio;
- ✓ il mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
- ✓ la grave e reiterata violazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato, in ottemperanza del D.P.R. n. 62/2013, con Delibera di Giunta Comunale n. 39 /2014.

Dopo due formali e motivate contestazioni scritte, effettuate dal Comune, notificate tramite PEC, per ripetute irregolarità, tali da compromettere il normale svolgimento del servizio il Comune può sospendere l'esecuzione del contratto o dichiararlo risolto a norma dell'articolo 1456 del codice civile.

Nei casi di risoluzione, l'aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, con diritto per il Comune di affidare a terzi il Servizio in danno dell'impresa inadempiente, addebitando a quest'ultima le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni subiti e delle maggiori spese sostenute da parte del Comune, mediante escussione preliminare della cauzione definitiva.



ART. 16

POLIZZE ASSICURATIVE, RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

E' obbligo del soggetto attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, degli beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto attuatore, intendendosi integralmente sollevato il Comune di San Benedetto del Tronto da ogni responsabilità.

L'Aggiudicatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

➤ R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi - Il Comune è da considerarsi tra il novero dei Terzi):

I. € 5.000.000,00 per sinistro

II. € 2.000.000,00 per persona;

III. € 1.000.000,00 per danni a cose o animali

➤ R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):

I. € 3.000.000,00 per sinistro;

II. € 2.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto attuatore o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alle strutture e attrezzature, per la durata del servizio, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'Ente da ogni responsabilità a riguardo.

Gli oneri che l'Ente dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati al soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori; in particolare, in materia antinfortunistica, dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni e dovrà in ogni momento, a semplice richiesta del Comune, dimostrare di aver provveduto.

Il soggetto attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.

ART. 17

NORME CAUTELATIVE

Il Comune di San Benedetto del Tronto si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute.

ART. 18

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma aggregata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.

Con la sottoscrizione e l'invio della manifestazione di interesse gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.



ART. 19
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Marche, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato A:** Schema di domanda di partecipazione.
- Allegato B:** Modello per la Proposta progettuale
- Allegato C:** Budget progettuale (fac-simile ministeriale)
- Allegato D:** Dichiarazione di possesso dei requisiti.
- Allegato E** (eventuale): Schema di dichiarazione d'intenti per la costituzione dell'RTI/ATS.

San Benedetto del Tronto, li 29/09/2023

IL DIRIGENTE
dott. Antonio Rosati²

Responsabile del Procedimento: dott. Antonio Di Battista

2 Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

